

Miarij. Professore

Venezia 26 Marzo 1834

Avrà ricevuto la mia lettera col disegno di quella grande
 interiore foglii — che le raccomando un giudizio di valore
 Botanico, siccome ella è. — Ora detto interiore di un
 essere piuttosto delicato, del quale sono sorpreso da un mio
 amico. — Vorrei col più presto sapere, chi abbia in vista la
 Divisione della facoltà matematica, per passare al Maggi, e
 se già in giudizio o in vista il Prof. Sabacchi, che altra volta
 era professore supplente nell'università, e che ora insegna matematica
 nel vostro liceo. — Se mai non l'avessi in mente, faccio il
 possibile per ricordargli questo nome — mi era pure, come viene
 accolto — per altro non parli di esso col Prof. Turazza. —
 Desidero un riscontro a queste domande, sotto la comunicazione
 di non mandarle i notiziari! —

Della giornata scorsa avrà le gatte ordinate, calde e saltanti —
 Ho dovuto ridere, nel pensare la più compiacenza del Decharque, intorno
 alla melissa incontrastabile del suo orto — Due giorni prima mi
 scrive il Gossart, che lo stesso Decharque gli aveva speso l'ora di Bressana
 il più ricco d'Europa — Quando fui da Parolini, lessi una lettera di Decharque
 che gli diceva, il Catalogo Decharque aveva il più ricco d'Europa — Quest'ora
 Divisione del giardino di Parigi, dove aveva un gran ceratone, e semeliteri
 che godeva un bandetto sulle grappe d'Angi, da viderne l'omero. —
 Lo raccomando caldamente quando in questa vostra penultima lettera
 Decharque. — Risponderò alla volta delle sue domande

Avranno
 2



Al. Muz. Br. Roberto Le Vignani

10

Padova
Otto Botmire

PADOVA
VAR.